

Novità previdenziali 2025



Bonus Asilo Nido 2025

Circolare Inps n.60 del 20-03-2025

Le novità introdotte con la legge di Bilancio 2025 sono:

1) L'importo base di 1.500€ del contributo sarà maggiorato di 2.100€ in caso di bambini nati dal 1° gennaio 2024, con ISEE fino a € 40,000;

2) Il valore ISEE verrà neutralizzato dell'importo relativo all'AUU percepito, tenuto conto del parametro della scala di equivalenza utilizzato per il calcolo dell'ISEE.

📅 La scadenza per l'allegazione dei documenti di spesa per le domande presentate nel 2025 è il 30 aprile 2026

📄 Il pagamento delle rette deve essere effettuato con modalità tracciabile

⚠️ Si ricorda l'incumulabilità/incompatibilità con la detrazione fiscale





Bonus Nuovi Nati - Prime Istruzioni INPS

Circolare n. 76 del 14/04/2025

Per accedere al Bonus Nuovi Nati, i richiedenti devono possedere, congiuntamente, i seguenti requisiti:

Circolare n. 76 del 14/04/2025

- **1. Requisito di Cittadinanza**

Possono richiedere il bonus i cittadini italiani, quelli di Stati membri dell'UE, nonché cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno di lungo periodo e altri specifici permessi

- **2. Requisito di Residenza**

Alla data di presentazione della domanda, il genitore richiedente deve essere residente in Italia. Questo requisito deve sussistere dalla data dell'evento (nascita, adozione, affido preadottivo) fino alla presentazione della domanda.

- **3. Requisito Economico**

Possesso di attestazione ISEE, nel cui nucleo è presente il nuovo nato, non superiore a € 40.000, escludendo le erogazioni relative all'Assegno Unico e Universale (AUU). Si tiene conto dell'ISEE minorenni.

- **4. Data di Nascita, Adozione o Affido Preadottivo**

Il figlio deve essere nato o adottato dal 1° gennaio 2025. Per le adozioni, il contributo può essere richiesto esclusivamente per i figli minorenni.



Bonus Nuovi Nati - Prime Istruzioni INPS Circolare n. 76 del 14/04/2025

Presentazione della Domanda:

Il beneficio è erogato su presentazione di apposita domanda. Il Bonus Nuovi Nati può essere richiesto, in alternativa, da uno dei genitori.

Scadenza:

La domanda deve essere presentata entro 60 giorni dalla data di nascita o dalla data di ingresso in famiglia del figlio.

Documentazione Necessaria:

È necessario essere in possesso di un ISEE minorenni in corso di validità o avere presentato preliminarmente una Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il calcolo dell'ISEE.

Modalità di Pagamento:

Indicare la modalità di pagamento prescelta (accredito su conto con IBAN o bonifico domiciliato).

Erogazione del Bonus

L'INPS procede all'erogazione del Bonus Nuovi Nati in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande presentate e accolte, nei limiti delle risorse stanziare nell'anno di presentazione della domanda.

Il Bonus Nuovi Nati non concorre alla determinazione del reddito complessivo ai fini dell'articolo 8 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

CONGEDO PARENTALE TRATTAMENTO ECONOMICO DAL 01.01.2025

- La legge di Bilancio 2025 **eleva**, in **via strutturale**, l'indennità del congedo parentale **all'80%** della retribuzione **per 3 mesi, entro il sesto anno di vita del bambino.**
- Aumenta l'indennità prevista per il secondo mese di congedo parentale dal 60 all'80%, (art. 1, comma 179 Legge 213/2023).
- Al momento si attende circolare che renda pienamente utilizzabile il congedo in tale percentuale

Confermato il ***Bonus psicologo***

(Viene incrementato il fondo per il riconoscimento del bonus psicologo)



Confermata la ***Carta dedicata a te***

A vertical image on the left side of the slide. The top part shows a map with yellow and blue lines. Below the map, there are several Euro banknotes, including a 5 Euro note and a 20 Euro note, partially overlapping each other. The 20 Euro note is the most prominent, showing the number '20' and the word 'EURO'.

Novità ADI ed SFL

ADI:

- **Innalzamento** soglia ISEE da € 9.360 a € **10.140**;
- **innalzamento del reddito familiare** da € 6.000 euro a € 6.500 euro e da € 7.560 euro a € 8.190 euro per il nucleo familiare composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni o da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza
- **aumento della soglia del reddito familiare** per l'accesso all'ADI a € **10.140** euro nei casi in cui il nucleo familiare risieda in abitazione in locazione
- **l'integrazione del reddito destinata alle famiglie in affitto** aumenta da 3.360 a **3.640** euro. Per i nuclei in affitto composti da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni o da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza l'importo passa da 1.800 a **1.950** euro

A vertical image on the left side of the slide. The top part shows a map with yellow and blue lines. Below the map, there are several Euro banknotes. A 5 Euro note is visible in the middle, and a 20 Euro note is in the foreground. The 20 Euro note has the serial number X235432 and X20027. The background of the slide is a light green gradient.

Novità ADI ed SFL

SFL:

- ▶ **innalzamento** del valore ISEE e del valore del reddito familiare da 6.000 euro a **10.140 euro**
- ▶ **incremento** dell'importo mensile della misura da 350 euro a **500 euro**
- ▶ **il limite temporale di dodici mesi** di erogazione della misura diventa **prorogabile** per una durata massima di **ulteriori dodici mesi**, previo aggiornamento del patto di servizio personalizzato, in caso di partecipazione del beneficiario a un corso di formazione. Il beneficio economico è erogato nei limiti della durata del corso di formazione.

FONDO CREDITO

📁 Alla **Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali** sono iscritti obbligatoriamente i dipendenti con contribuzione alla Gestione dipendenti pubblici.

🔍 Successivamente è stata introdotta l'iscrizione facoltativa alla Gestione credito per talune categorie di lavoratori dipendenti e pensionati, previa formale manifestazione di volontà entro i termini di adesione tempo per tempo stabiliti.

📅 L'articolo 27, comma 1, della legge 13 dicembre 2024, n. 203, ha introdotto l'apertura strutturale dei termini di adesione alla Gestione credito, per cui a decorrere dal 12 gennaio 2025 tale facoltà può essere esercitata senza alcun vincolo temporale.

🔒 Il successivo comma 2 del medesimo articolo prevede che detta adesione è irrevocabile e che le relative prestazioni possono essere richieste decorso un anno dall'iscrizione.

Pace contributiva 2024 -2025



La legge di Bilancio 2024 introduce nuovamente, per il biennio 2024-2025, l'Istituto del riscatto di periodi non coperti da contribuzione.

Soggetti beneficiari:

- Iscritti AGO e alle forme sostitutive ed esclusive della stessa, gestioni speciali autonomi e Gestione separata, **privi di anzianità assicurativa al 31,12,1995** (in qualsiasi forma pensionistica Casse private comprese e all'estero in paesi convenzionati) e non titolari di pensione.

Durata del periodo di riscatto e ulteriori requisiti:

- Il periodo non coperto da contribuzione può essere ammesso a riscatto nella **misura massima di 5 anni**, anche non continuativi
- Il periodo deve collocarsi successivamente al 31,12,1995 e antecedente al 1° gennaio 2024
- Il limite massimo di 5 anni è determinato senza tenere conto degli eventuali periodi chiesti a riscatto con la precedente «Pace contributiva» (D.L. 4/2019)

Pace contributiva 2024 -2025

-
- Il periodo da ammettere a riscatto, non deve essere coperto da contribuzione (obbligatoria, figurativa, volontaria o da riscatto), non solo presso il Fondo cui è presentata la domanda stessa, ma anche in qualsiasi forma di previdenza obbligatoria;
 - Sono riscattabili soltanto i periodi non soggetti a obbligo contributivo. La facoltà di riscatto non può essere esercitata per recuperare periodi di svolgimento di attività lavorativa con obbligo di versamento contributivo. Tale preclusione opera necessariamente anche nei casi in cui l'obbligo contributivo si sia già prescritto. (Utilizzo altri istituti previsti);

Efficacia del periodo riscattato:

- L'anzianità contributiva acquisita per effetto del riscatto è utile sia ai fini del diritto pensionistico che della sua misura.

Determinazione dell'onere:

- Sistema contributivo, applicando l'aliquota contributiva in vigore al momento della domanda e calcolata sulla retribuzione meno remota dei 12 mesi precedenti la domanda stessa.

Pace contributiva 2024 -2025

Presentazione della domanda:

- Può essere presentata dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2025, dal diretto interessato o dai superstiti;
- L'onere è deducibile fiscalmente.

Modalità di versamento:

- Può essere versato in un'unica soluzione o in un massimo di 120 rate mensili, di importo non inferiore a 30 €, e senza applicazione di interessi;
- Alla data del saldo dell'onere si provvede all'accredito del periodo riscattato e si produrranno i relativi effetti di legge. In caso di interruzione del versamento dell'onere viene comunque riconosciuto l'accredito di un periodo contributivo di durata corrispondente all'importo versato.



NASPI – *Nuovi requisiti di accesso alla disoccupazione*

**L'ART. 1, COMMA 171, L. N.
207/2024 (LEGGE DI
BILANCIO 2025)
INTRODUCE UN NUOVO
REQUISITO DI ACCESSO
ALLA PRESTAZIONE**



Si applica solo alle domande di Naspi presentate a seguito di cessazione involontaria intervenuta dal 1° gennaio 2025



«con riferimento agli eventi di disoccupazione verificatisi dal 1° gennaio 2025, possono fare valere almeno **tredecim** settimane di contribuzione dall'ultimo evento di cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato interrotto per dimissioni volontarie, anche a seguito di risoluzione consensuale, fatte salve le ipotesi di cui al comma 2 e di dimissioni di cui all'articolo 55 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela a sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151. **Tale requisito si applica** a condizione che l'evento di cessazione per dimissioni sia avvenuto **nei dodici mesi precedenti** l'evento di cessazione involontaria per cui si richiede la prestazione»



Se nel periodo di osservazione sono presenti eventi potenzialmente neutri, non deve procedersi all'ampliamento del periodo attraverso la neutralizzazione degli stessi

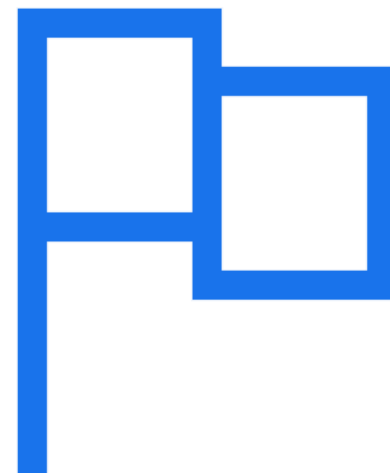


Ai fini del diritto sono da considerarsi utili tutte le settimane retribuite, se rispettato il minimale settimanale, nonché quelle utili al perfezionamento del requisito, come previsto dalla circolare n. 94/2015

Laddove è soddisfatto il requisito delle 13 settimane di contribuzione nel periodo di osservazione, si procede alla determinazione della durata e della misura della prestazione secondo gli ordinari criteri, prendendo a tal fine in considerazione l'intero quadriennio di riferimento

Nuovo adempimento Piattaforma SIISL per percettori di NASPI e DIS-COLL

Dal 1° febbraio 2025 anche gli Istituti di patronato possono accedere al SIISL per supportare i beneficiari di NASPI e DIS-COLL nello svolgimento degli adempimenti a cui questi sono tenuti a seguito di iscrizione d'ufficio sulla piattaforma SIISL.



Esonero contributivo lavoratrici madri Legge di Bilancio 2025



Restyling della misura: Nuovi requisiti e percentuale di esonero (esonero parziale).



Beneficiari: Lavoratrici dipendenti (anche a tempo determinato) e autonome (esclusi lavoratrici domestiche).



Requisiti: Reddito non superiore a 40.000 euro annui.

Dettagli sull'Esonero



Madri di Due Figli:
Esonero fino al 10° anno
del figlio più piccolo.

Madri di Tre o Più Figli:
Esonero fino al 18° anno
del figlio più piccolo dal
2027.

Operatività della Nuova Misura



Necessità di un decreto attuativo per definire misura, modalità e procedure, che doveva essere emanato entro il 31 gennaio 2025.



Impatto sulla gestione dei cedolini paga dal gennaio 2025.

NOVITA' PER I NUOVI ISCRITTI CONTRIBUTIVI PURI

- Nuovi iscritti a previdenza obbligatoria dal **2025** (escluse le Casse professionali) possono effettuare versamenti integrativi per incrementare il montante contributivo
- Incremento aliquota contributiva massimo 2%
- Deducibilità di tale versamento per il 50%
- Erogazione maggiorazione dal compimento età pensionabile
- Non concorre a determinare l'importo soglia



Nuovi importi soglia pensioni contributive

	FINO AL 31.12.2023	DAL 2024	DAL 2025 (*)	DAL 2030
Pensione di vecchiaia	Fino a 1,5 volte assegno sociale	Pari all'assegno sociale	Pari all'assegno sociale	Pari all'assegno sociale
Pensione anticipata Contributivi puri 64 ani di età	2,8 volte l'assegno sociale	<ul style="list-style-type: none"> ❖ 2,6 volte AS per donne con 2 o più figli ❖ 2,8 volte AS per donne con un figlio ❖ 3 volte AS altri casi 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ 2,6 volte AS per donne con 2 o più figli ❖ 2,8 volte AS per donne con un figlio ❖ 3 volte AS altri casi <p>Utilizzo Fondo pensione anzianità da 20 a 25 anni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ 2,6 volte AS per donne con 2 o più figli ❖ 2,8 volte AS per donne con un figlio ❖ 3 volte AS altri casi <p>Utilizzo Fondo pensione anzianità sale a 30 anni</p>

(*) La pensione anticipata è incumulabile coi redditi da lavoro, salvo quelli da lavoro autonomo occasionale fino a € 5,000 annui

Accredito figurativo lavoratrici con figli

FINO AL 31.12.2024

Per ogni figlio riduzione di 4 mesi del requisito anagrafico entro il massimo di 12 mesi di riduzione

DAL 01.01.2025

Per ogni figlio riduzione di 4 mesi del requisito anagrafico entro il limite massimo di 16 mesi



Rimane invariato il beneficio alternativo di opzione per maggiorazione virtuale età anagrafica per determinazione del coefficiente di trasformazione

In caso di opzione il coefficiente sarà maggiorato:

di un anno per le donne con uno o 2 figli;

di 2 anni per le donne con 3 o più figli.

Pensioni CPDEL, CPS, CPI e CPUG Legge di Bilancio 2024

- Per le pensioni liquidate a decorrere dal 1° gennaio 2024, aventi anzianità inferiore ai 15 anni al 31 dicembre 1995, in queste Casse, verranno applicate le nuove aliquote stabilite dalla legge di Bilancio 2024,
- La circolare Inps n. 78/2024 dirama le istruzioni.
- Sono previste delle deroghe nei seguenti casi:



Deroghe:

- pensioni anticipate di cui all'articolo 24, comma 10, del decreto-legge n. 201 del 2011 (pensione anticipata) e all'articolo 17 del decreto-legge n. 4 del 2019 (pensione per i lavoratori precoci), anche in cumulo con i periodi assicurativi, con i requisiti maturati entro il 31 dicembre 2023;
- pensione anticipata, anche in cumulo dei periodi assicurativi, di cui all'articolo 24, comma 10, del decreto-legge n. 201 del 2011, nei casi di cessazione dal servizio per raggiungimento dei limiti di età o di servizio previsti dagli ordinamenti di appartenenza, nonché per collocamento a riposo d'ufficio a causa del raggiungimento dell'anzianità massima di servizio prevista dalle norme di legge o di regolamento applicabili nell'Amministrazione;



Deroghe

- pensione di vecchiaia, anche in cumulo dei periodi assicurativi, di cui all'articolo 24, commi 6 e 7, del decreto-legge n. 201 del 2011, e all'articolo 1, commi da 147 a 153, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- pensione di cui all'articolo 14 e all'articolo 14.1 del decreto-legge n. 4 del 2019 (pensione “quota cento”, pensione con i requisiti di 38 anni di contribuzione e 64 anni di età e pensione anticipata flessibile);
- pensione di anzianità con il beneficio per gli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti, di cui al decreto legislativo 21 aprile 2011, n. 67, i quali hanno maturato i requisiti agevolati per l'accesso al trattamento pensionistico entro il 31 dicembre 2023;
- pensione indiretta e pensione di inabilità riconosciuta a qualsiasi titolo.



Cambiano anche le finestre di decorrenza per le pensioni di anzianità (Legge Fornero) e per i lavoratori precoci liquidate in queste Casse: CPDEL, CPS, CPI e CPUG



I trattamenti pensionistici decorrono trascorsi:

3 mesi dalla data di maturazione dei requisiti contributivi se gli stessi sono maturati **entro il 31 dicembre 2024**;

4 mesi dalla data di maturazione dei medesimi requisiti se gli stessi sono maturati **entro il 31 dicembre 2025**;

5 mesi dalla data di maturazione dei medesimi requisiti se gli stessi sono maturati **entro il 31 dicembre 2026**;

7 mesi dalla data di maturazione dei medesimi requisiti se gli stessi sono maturati **entro il 31 dicembre 2027**;

9 mesi dalla data di maturazione dei medesimi requisiti se gli stessi sono maturati **a decorrere dal 1° gennaio 2028**.

Le nuove decorrenze non trovano applicazione per le pensioni anticipate e per i lavoratori precoci con il cumulo dei periodi assicurativi.

Trattenimento al lavoro

Incentivo per la prosecuzione dell'attività lavorativa dopo il conseguimento del requisito pensionistico

Prorogato l'incentivo già introdotto con la scorsa finanziaria e migliorato consentendo l'esonero fiscale e l'applicabilità anche a chi perfeziona i requisiti della pensione anticipata previsti dalla Legge Fornero

Applicabile anche ai lavoratori domestici



Lavoratori dipendenti pubblici o privati che nel 2025 raggiungono i requisiti per quota 103 o **i requisiti della pensione anticipata ordinaria** (Novità)



Optano per il mantenimento in servizio



Dalla prima decorrenza utile per il pensionamento e successivamente alla opzione la quota IVS a carico del lavoratore non viene trattenuta dal datore di lavoro



L'importo non trattenuto **non è soggetto a tassazione fiscale** (Novità)

Legge di bilancio 2025, misure per la riduzione del cuneo fiscale

L'abbandono dell'esonero contributivo
Nuove Misure per la Busta Paga dei
Dipendenti



Misure per la riduzione del cuneo fiscale



Introduzione di un nuovo meccanismo di sconto fiscale.

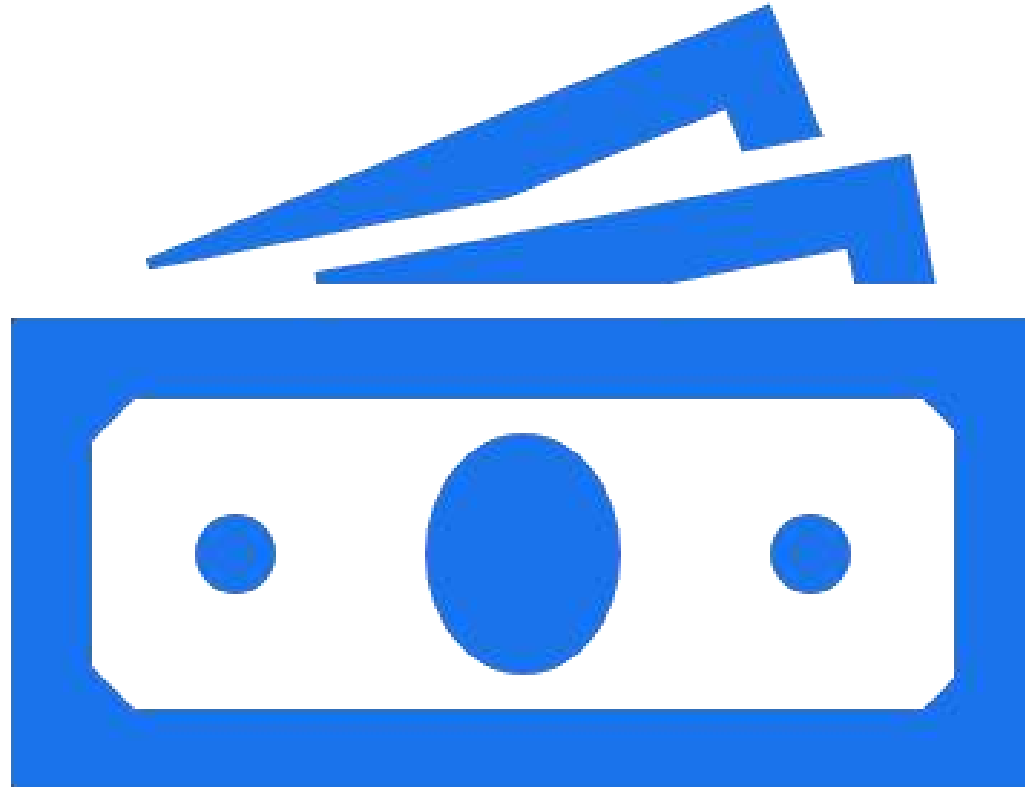


Sostituzione dell'esonero contributivo applicato fino al 31 dicembre 2024.

Esonero Contributivo Precedente

Abbattimento dell'aliquota dei contributi IVS:

- - 6 punti percentuali per imponibile fino a 2.692 euro.
- - 7 punti percentuali per imponibile fino a 1.923 euro.



Nuovo Meccanismo di Sconto Fiscale

2 misure distinte in base al reddito complessivo del dipendente.

**Indennità
Esentasse per
redditi non superiori
a 20.000 euro
annui.**

**Detrazione
Aggiuntiva per
redditi tra 20.001 e
40.000 euro.**

In dettaglio:

Bonus esente da imposta

7,1% reddito complessivo fino a € 8,500

Somma aggiuntiva massima € 603,5

5,3% reddito superiore a € 8,5000 e fino a € 15,000

Somma aggiuntiva massima € 795

4,8% reddito superiore a € 15,000 e fino a € 20,000

Somma aggiuntiva massima € 960



Una detrazione fissa di € 1000

Reddito compreso tra € 20,001 e € 32,000

Detrazione che si riduce al crescere del reddito

$$1.000 \text{ €} \times (40.000\text{€} - \text{Reddito Complessivo}) / 8.000\text{€}$$

Il **datore di lavoro**, in qualità di sostituto di imposta, **procede al riconoscimento dell'indennità o della detrazione automaticamente** e dovrà verificare in sede di conguaglio di fine anno o al termine del rapporto il diritto o meno al riconoscimento delle stesse.

La nuova disposizione fa riferimento al **REDDITO COMPLESSIVO**.

Pertanto, sarà cura del **lavoratore**, in sede di **dichiarazione 730** comunicare eventuali altri redditi che formeranno il reddito complessivo e su cui sarà calcolata correttamente l'indennità o la detrazione, comportando un credito o un debito.

